



MUSEKE

50

ANNIVERSARIO

OTTOBRE 2025 NUMERO 57



Aggiornamento dal progetto Gateka: *Terapia della riabilitazione per i bimbi disabili*

Sono ormai passati 5 anni da quando, all'interno del progetto Gateka Ka Enrica, Associazione Museke ha organizzato, pianificato e realizzato un intenso corso di formazione, durato circa 6 mesi, rivolto a operatori della riabilitazione e finalizzato sia a fornire una formazione aggiornata e basata sull'evidenza scientifica che a selezionare due riabilitatrici da inserire in organico che si occupassero della presa in carico riabilitativa dei bambini con disabilità da noi seguiti.

In questi 5 anni si sono svolti periodici incontri di supervisione e discussione dei casi sia a distanza che in presenza (tramite una collaboratrice sul territorio); le due operatrici storiche, Blandine e Nicole, sono cresciute professionalmente, facendosi carico sempre di più non solo degli interventi riabilitativi con i bambini, ma anche della gestione organizzativa e pratica di tutti i progetti in corso, in supporto e sostegno della nostra cooperante e referente titolare dei progetti: Aline.

L'organico si è nel tempo ampliato con l'assunzione di altre due riabilitatrici, suor Jeanine ed Esperance, per un totale di 4 operatrici che si dividono su due sedi: Mutwenzi e Ntowbe.

In particolare a Ntowbe è stato inaugurato nel 2024 un centro di riabilitazione dell'associazione, costruito su un terreno donato dalla mamma di uno dei bambini del nostro progetto Gateka, in segno di ringraziamento e gratitudine.

I bambini che sono attualmente seguiti in modo diretto e con frequenza costante dalle nostre operatrici sono 26, pur con tutte le difficoltà che le famiglie incontrano, tra le quali la strada da percorrere a piedi, spesso con il bimbo o la bimba disabile sulla schiena, il maltempo nella stagione delle piogge, o la necessità di dedicarsi intensivamente alle coltivazioni nei periodi di semina o di raccolta. Le nostre quattro terapisti della riabilitazione si dedicano ai bambini ed alle loro famiglie con passione e competenza, mandando periodicamente aggiornamenti su ciascuno di loro.

segue a pag 2

Notiziario dell'associazione Museke O.N.L.U.S.

Via Brescia, 10
25014 Castenedolo (Brescia) ITALY
Tel. e Fax +39 030 2130053

sommario

Aggiornamento dal progetto Gateka	01
Omaggio a Enrica	03
Agenda ONU 2030	04
Opere di Fondazione Museke	05
Un assaggio di luce	07
Assemblea	08



continua da pag 1

Ad esempio Blandine ci racconta della sua piccola paziente Jema Galgani, di 4 anni, nata con gravi deficit dello sviluppo neuropsicomotorio a seguito dell'assunzione di farmaci in un tentativo di suicidio della madre: la piccola inizia ad essere seguita da noi a 3 anni di età e quando Blandine la vede le prime volte Jema può stare solo sdraiata, non è in grado di cambiare posizione, non parla e comunica solo con sorrisi e vocalizzi, soprattutto alla nonna che si prende cura di lei. Grazie all'aiuto di Blandine, ora Jema è in grado da sdraiata di girarsi da sola sul fianco ma può anche stare seduta, riesce ad afferrare gli oggetti che le interessano, si volta se chiamata per nome e ricerca attivamente l'interazione sia con la nonna che con la mamma.

Esperance ci racconta di Clovis, un bambino di 6 anni la cui madre è morta partorendolo e che attualmente vive in orfanotrofio. Ad un anno di età Clovis non era ancora in grado di reggere la testa, motivo per cui inizia la riabilitazione con la nostra operatrice. Al suo arrivo Clovis era in grado di fare poche cose: da supino poteva girare solo il capo, non era capace di afferrare nulla, faticava a vedere e non sembrava riconoscere chi si prendeva cura di lui; comunicava prevalentemente urlando o piangendo. Oggi Clovis è in grado da sdraiato di cambiare da solo posizione portandosi sul fianco; può afferrare un gioco ed esplorarlo con la bocca, fa alcuni tentativi di spostarsi strisciando; le sue capacità visive sono migliorate, riconosce chi si prende cura di lui e risponde con vocalizzi e sorrisi. Nicole ci ha raccontato di Joseph, un bimbo di 8 anni, nato da taglio cesareo con esiti di sofferenza fetale. Joseph vive con i genitori, con fratelli e sorelle; la famiglia vive di agricoltura. Ad accorgersi delle difficoltà di Joseph è stata la mamma, preoccupata che il bambino pur crescendo non

fosse in grado di tenere la testa eretta; lo ha accompagnato tempestivamente in diversi centri di riabilitazione ma li ha ben presto abbandonati perché, essendo a pagamento, non poteva permetterseli. A tre anni inizia la riabilitazione presso la nostra associazione con la terapeuta Nicole, che sa accogliere i suoi continui pianti, consolarlo ed aiutarlo a imparare a muoversi ed interagire; Joseph impara a sorridere alla sua terapeuta ed inizia a interagire con il mondo, pur restando nella gravità del suo quadro clinico.

Infine suor Jeanine ci ha raccontato di Claudine, una bambina di 10 anni, nata da un parto difficile e prolun-

gato con evidenti esiti di sofferenza cerebrale. Già nel primo anno di vita la mamma nota delle difficoltà, per le quali cerca aiuto in ospedale. A 4 anni inizia la riabilitazione: Claudine è una bambina molto isolata, che non parla e sembra non capire, piange spesso, non manifesta interesse per niente e nessuno attorno a lei. Oggi Claudine sa dire numerose parole, tra le quali il nome della mamma e dei fratelli, capisce alcune semplici

consegne e le esegue, ama giocare a palla ed è attentissima e interessata a tutto ciò che accade attorno a lei.

La presenza costante e fidata delle nostre terapeute è un appoggio sicuro per le famiglie dei bambini disabili, che sanno di poter trovare accoglienza, comprensione, affetto. Nonostante le storie complesse di fragilità e sofferenza, le famiglie dei nostri bambini sanno di trovare la porta di Museke sempre aperta, non giudicante, amorevole. La prova evidente sono i miglioramenti dei bambini seguiti, ma soprattutto il sorriso che regalano alle loro terapeute e che quindi, per riflesso, arriva fino a noi.

Anna Alessandrini





Sfila un omaggio a Enrica *a 10 anni dalla sua scomparsa*

Il maggio di quest'anno Castenedolo ha visto nella sua piazza centrale la terza edizione di sfilando sotto le stelle. L'evento, promosso dal comune, mette al centro alcune attività artigianali locali quali parrucchieri, estetiste, negozi di abbigliamento che in queste serate sfilano con i loro modelli e abiti realizzati per l'occasione.

I modelli e le modelle si alternano con gli indumenti più casuali, da capi adatti all'eleganza per un matrimonio alla semplicità di un aperitivo sul lago. Non mancano negli intermezzi esibizioni sonore e accompagnamenti con strumenti musicali in una cornice davvero suggestiva come la facciata della Chiesa di Castenedolo.

Il 2025 per Castenedolo e le sue attività commerciali non possono che richiamare una ricorrenza davvero speciale ovvero i dieci anni dalla scomparsa di Enrica Lombardi. Il comune di Castenedolo ha voluto ricordare e omaggiare all'interno della sua terza edizione di sfilando sotto le stelle proprio Enrica. La sua memoria è ricca di volti diversi, dalla figura missionaria, con i tanti progetti in Africa (Ruanda e Burundi), alla vita consacrata ma anche a quella imprenditoriale. Il 25 maggio Castenedolo ha ricordato Enrica per quello che ha costruito più di cinquanta anni fa con la fondazione di Henriette confezioni. Henriette è stata una ditta all'avanguardia per l'epoca e che ha messo al centro della sua attività la donna dandole dignità, rispetto e lavoro.

Per la felice ricorrenza hanno sfilato per l'occasione anche alcune delle storiche modelle di Henriette con abiti che nonostante gli anni passati traspirano ancora di freschezza, modernità e che come Enrica sembrano ancora guardare al futuro.

Per i presenti e i famigliari di Enrica l'emozione nel vedere la sfilata è stata evidente. Nel decimo anno dalla sua scomparsa uno dei lati di Enrica più noto, quello della professione, ha avuto ancora un risalto e un bagliore luminoso per la comunità di Castenedolo e per le emergenti attività produttive del Paese. Henriette confezioni crediamo possa che essere un punto di riferimento storico ancora oggi, da lì è partita la volontà e la tenacia che hanno portato Enrica ad allargare la sua professionalità anche ad altri campi, dal sociale al volontariato, alla promozione della donna.

Grazie ancora Enrica.

Cesare Lombardi





Agenda ONU 2030: gli obiettivi di sviluppo sostenibile *A che punto siamo?*

Il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'ONU hanno deciso di adottare l'Agenda 2030 contenente i **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**, da raggiungere entro il 2030, che rappresentano una bussola per porre l'Italia e il mondo su un sentiero sostenibile.

L'Agenda 2030 porta con sé una grande novità: per la prima volta viene espresso un **chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo**, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale, **superando in questo modo definitivamente l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale** e affermando una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

L'Agenda 2030 è basata su cinque concetti chiave:

Persona. Eliminare fame e povertà in tutte le forme, garantire dignità e uguaglianza.

Prosperità. Garantire vite prospere e piene in armonia con la natura.

Pace. Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.

Partnership. Implementare l'Agenda attraverso solide partnership.

Pianeta. Proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future. Sono trascorsi 10 anni, durante i quali il mondo ha vissuto eventi estremamente drammatici: in primis la pandemia di COVID-19, lo scoppio di nuove guerre e conflitti, attentati terroristici e fenomeni climatici estremi.

A luglio 2023 l'ONU ha pubblicato un report annuale per evidenziare l'**andamento dei target** che erano stati prefissati al fine di raggiungere nel 2030 gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Presentiamo solo tre Obiettivi che stanno in cima alla scala di valori fortemente perseguiti da Museke.

Obiettivo 3: Assicurare una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età.

Negli ultimi anni, molti Paesi sono riusciti ad ottenere **importanti progressi** nel settore della salute. Alcuni esempi rilevanti: 146 Paesi su 200 hanno già abbassato la **soglia di mortalità** o sono prossimi a farlo; un efficace trattamento per l'HIV ha ridotto del 52%, dal 2010, la mortalità per AIDS; le malattie tropicali sono state eliminate in 47 Paesi. Tuttavia, in alcune aree del globo, come per esempio il Burundi, **la mortalità natale e infantile** non si è ancora ridotta e la

situazione di povertà non consente alle persone di usufruire e/o accedere alle strutture e ai servizi sanitari.

La pandemia di Covid-19 e le crisi tra Stati in corso hanno ostacolato il progresso del sistema salute: le **vaccinazioni infantili** sono drasticamente calate e i **decessi per tubercolosi e malaria** sono aumentati rispetto ai livelli pre-pandemia.

Ulteriori investimenti sono fondamentali affinché tutti i Paesi possano usufruire di un'**adeguata assistenza sanitaria**, nonché degli opportuni e necessari **trattamenti terapeutici**.

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Il miglioramento del **sistema educativo** era un processo molto lento già prima dell'evento pandemico. Il COVID-19 ha avuto un impatto devastante sull'istruzione causando la perdita di apprendimento in diverse aree del mondo.

Sono necessarie ulteriori misure al fine di consentire universalmente il completamento della scuola secondaria entro il 2030. Gli **investimenti nell'educazione** devono rappresentare una priorità per i Paesi che vogliono raggiungere l'Obiettivo 4 e dovrebbero essere indirizzati a: garantire un'**istruzione gratuita e obbligatoria**, aumentare il **numero di insegnanti**, migliorare le **infrastrutture scolastiche** attraverso anche l'adozione delle **tecnologie digitali**.

Obiettivo 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

In seguito alla pandemia di COVID-19, i Paesi in via di sviluppo stanno affrontando diversi problemi economici quali l'aumento senza precedenti dei livelli del **debito estero**, l'**inflazione record**, l'aumento dei tassi di interesse, la competizione tra Stati, una capacità fiscale limitata.

Nonostante un miglioramento del 65% nell'accesso a Internet dal 2015, i progressi per colmare il **divario digitale** hanno subito un rallentamento nel post-pandemia.

Le tensioni geopolitiche ostacolano la cooperazione e il coordinamento internazionale.

Per accelerare l'attuazione dello Sviluppo Sostenibile è importante un'**azione collettiva** volta a fornire ai Paesi in via di sviluppo le **risorse**, i **finanziamenti** e le **tecnologie** necessarie.

R.L.





Le opere di Fondazione Museke in collaborazione con ... *Mission vision di Fondazione Museke internazionale*

Fondazione Museke nasce nel 2009, non ha fini di lucro e si propone di perseguire unicamente finalità di solidarietà sociale e cooperazione ispirandosi ai valori cristiani e all'impegno della fondatrice Enrica Lombardi (1933-2015) supporta la realizzazione di progetti a sviluppo sostenibile attraverso dei tavoli di lavoro dei quali uno a livello internazionale e l'altro a livello locale sul territorio italiano. Ci soffermiamo ora sui progetti internazionali che si concentrano in modo particolare su:

- Settore educativo formativo, in linea con l'obiettivo 4 Agenza 2024 "fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti"
- Settore della cultura, ricerca e innovazione, finalizzati ad una sistemazione di dati ed elaborazione di studi che possano avere forte impatto e ricadute sul territorio di intervento.
- Settore sanitario e sociale in linea con l'obiettivo 3 "assicurare la salute e il benessere per tutti a tutte le età" e l'obiettivo 5 "raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze".

Ecco i principali progetti che sono in atto per Fondazione Museke

Twigishe Kuroba = insegniamo a pescare. Progetto di Associazione Museke sostenuto da Fondazione

Obiettivo

Il presente progetto si propone di promuovere in vari ambiti e con varie azioni, anche rilanciando alcune progettualità minori, percorsi per l'auto sostentamento attraverso la creazione di opportunità che dalla formazione portino all'inserimento al lavoro. "Insegniamo a Pescare – Twigishe Kuroba" perché se "date a un uomo un pesce mangerà un giorno. Insegnategli a pescare e mangerà tutta la vita".

Gli obiettivi del progetto sono tre: formazione e avviamento al lavoro di ragazze e ragazzi con bassa scolarizzazione e/o svantaggio sociale e/o con disabilità; formazione e avviamento al lavoro di genitori con figli disabili; formazione di fisioterapisti e formazione universitaria dei meritevoli.

Beneficiari

Giovani e adulti già coinvolti nei progetti di Associazione Museke:

- 50 ragazze/i con difficoltà di inserimento lavorativo o con particolari meriti nello studio;
- 50 bambini con disabilità, 15 fisioterapisti, 1 assistente sociale/psicologo per la presa in carico delle situazioni

di grave disagio psicologico e sociale delle mamme, 50 mamme che necessitano di opportunità di lavoro conciliabili con la loro condizione di caregivers dei propri figli;

- Comunità Batwa;
- Ragazzi che partecipano alla scuola di falegnameria;
- Ragazzi meritevoli beneficiari di un sostegno alla formazione universitaria.

Uno studente per la sua comunità in Mozambico. Progetto di Fondazione Museke

Partners:

- Clinica di Malattie Infettive e Tropicali – Università degli Studi di Brescia (Capofila)
- Universidade Save (UNISAVE)
- Medicus Mundi Italia
- Fondazione Museke onlus

Obiettivo

Il progetto mira a istituire un approccio formativo integrato e multidisciplinare per gli studenti universitari iscritti agli indirizzi sanitari di UNISAVE (FACSD). Durante i periodi di tirocinio, a diversi gruppi di studenti verranno assegnate diverse famiglie residenti nelle comunità rurali e peri-urbane dell'area di studio. Gli studenti avranno il compito di monitorare e raccogliere i dati riguardanti gli indicatori sanitari e socioeconomici dei determinanti di





salute delle famiglie di cui sono responsabili, utili ai fini della pianificazione sanitaria da parte delle amministrazioni locali e dei responsabili della sanità pubblica.

Beneficiari

Il progetto Uno Studente per la sua Comunità è rivolto ai docenti e a 670 studenti universitari iscritti ai corsi di laurea ad indirizzo sanitario (Scienze Motorie, Nutrizione e Infermieristica) presso la Facoltà di Scienze della Salute e dello Sport di UNISAVE (FACSAD), alla Clinica Universitaria di Malattie Infettive e Tropicali presso l'Università degli Studi di Brescia e a 6 medici in formazione specialistica in Malattie Infettive e Tropicali presso l'Università degli Studi di Brescia.

Progetto REACH - Ricerca per un Equo Accesso ed una continuità di Cura per i pazienti con HIV delle comunità remote. Progetto di Fondazione Museke

Partners:

Clinica di Malattie Infettive e Tropicali – Università degli Studi di Brescia (Capofila) – Universidade Save (UNISAVE)
Medicus Mundi Italia

Fondazione Museke onlus

Direcção Provincial de Saúde de Inhambane (DPSI)

Obiettivo

Il progetto vuole contribuire alla lotta all'HIV nelle comunità remote in Mozambico attraverso l'introduzione di strategie innovative per il miglioramento del sistema di identificazione e di linkage to care dei pazienti con infezione da HIV delle comunità remote della Provincia di Inhambane, valutandone contestualmente l'efficacia tramite una azione di ricerca sul campo.

Progetto Think InclusHIVe: espansione dei servizi integrati di salute pubblica per ridurre la trasmissione di HIV e TB nelle popolazioni vulnerabili a livello comunitario. Progetto di Fondazione Museke

Partners:

Clinica di Malattie Infettive e Tropicali – Università degli Studi di Brescia (Capofila) – Universidade Save (UNISAVE)
Medicus Mundi Italia

Fondazione Museke onlus

Direcção Provincial de Saúde de Inhambane (DPSI)

Obiettivo

Il progetto vuole ridurre il numero di nuove infezioni da HIV e tubercolosi, con particolare riferimento alla

co-infezione HIV/TB, nelle zone dove l'accesso alle cure è più difficile. Per contribuire alle ambiziose mete dettate dagli indicatori nazionali ed internazionali è necessario agire capillarmente, all'interno di piccole nicchie di popolazione difficili da raggiungere. Cardini dell'intervento sono l'identificazione dei casi ed il corretto trattamento degli stessi. Per fare ciò, è indispensabile che le comunità non ricevano passivamente l'intervento ma che vengano adeguatamente coinvolte e sensibilizzate.

Summer School: Formazione alla Cooperazione Internazionale. Progetto di Fondazione Museke

Partners del progetto:

Fondazione Giuseppe Tovini

Associazione Vittorino Chizzolini

Cattedre UNESCO delle Università di Brescia e Bergamo

Obiettivo

Consolidare il processo di progressiva integrazione tra le numerose comunità e culture che abitano e animano il nostro territorio, favorendo una maggiore apertura delle giovani generazioni verso culture diverse dalla propria e una maggiore propensione al volontariato e alla solidarietà internazionale.

Attività

- Realizzazione di un corso ogni due anni di formazione alla cooperazione internazionale con esame finale (2-6 settembre 2024)
- Organizzazione del viaggio di scambio per gli studenti italiani in un Paese a risorse limitate (In Tanzania luglio 2025)





Un assaggio di luce *L'alba dei ragazzi di Museke*

Dopo un anno dall'incredibile occasione che ci ha permesso di vivere una magnifica esperienza missionaria in Burundi, abbiamo continuato il viaggio a Castenedolo, tra le mura della sede di Museke.

Tutto è cominciato a settembre, quando don Roberto, assieme al presidente Giacomo, ci ha raggiunto con un invito a condividere l'esperienza da poco vissuta. Un invito che è stato accettato e che, senza saperlo, è stato il germoglio di un lavoro ben più grande. Difatti, durante quell'incontro, abbiamo potuto conoscere più a fondo l'operato dei molti volontari che negli anni hanno deciso di seguire le orme di Enrica. Ci sono però state presentate anche le difficoltà nel portare avanti un impegno così grande.

Ecco quindi che, viste le complessità, Giacomo ci ha proposto di dedicare un po' del nostro tempo per provare a raccontare Museke: sia per raggiungere persone nuove, sia per riprendere e rinsaldare i contatti con chi già conosce la realtà.

L'idea, inconsciamente, ci ha gasato un sacco — inconsciamente, perché il lavoro da fare era (ed è) tutt'altro che semplice: recuperare i contatti di tutte le persone che hanno orbitato attorno all'associazione, ideare e realizzare contenuti accattivanti, moderni, ma anche sensibili e attenti dato il contesto.

Ad oggi, abbiamo iniziato questo grande lavoro: abbiamo cercato di fare ordine tra i tantissimi contatti (si ringrazia chi ci ha aiutato compilando il modulo presente nel precedente notiziario) e, soprattutto, abbiamo avviato i diversi canali social, su cui pubblichiamo settimanalmente.

Inoltre, abbiamo lanciato una rubrica email chiamata "Assaggi di Luce", in cui ogni mese condividiamo curiosità, pensieri e aggiornamenti sui progetti.

Questo è stato il lavoro di questi mesi, tra incontri del sabato mattina e attività di supporto extra, nel tentativo di dare il nostro contributo a questa bellissima realtà che ha permesso a tutti noi, ragazzi di vent'anni, di vivere quello che per molti rimane solamente un sogno.

Il lavoro è ancora tanto. L'intero progetto comunicativo a cui stiamo lavorando è solo all'inizio e stiamo ancora sperimentando molto.

È stato molto bello ricevere i messaggi di alcuni che ci hanno incoraggiato e acceso ulteriori luci dentro di noi. Siamo sicuri che il nostro piccolo contributo, assieme a

quello di tutti i volontari e di tutte le persone che fino ad ora hanno sostenuto Museke, sia una fiammella capace di accendere tante altre candele lungo la strada.



Con il patrocinio di:



Comune di
Castenedolo

Africa

"Sognando una Nuova Aurora"

Guerre invisibili e segni di Speranza e di Pace

Intervengono Dott.ssa Giusy Baioni
Giornalista freelance e saggista

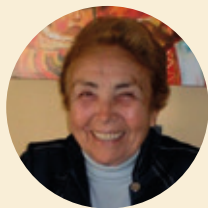
e Don Fabio Corazzina
Presbitero castenedolese - Pax Christi

*Al termine la Filmaker Annabella Di Stefano presenta
"Con i loro occhi", docufilm realizzato con i ragazzi
di Museke in Burundi*

Sala Civica dei Disciplini

Via Giacomo Matteotti 96 - Castenedolo (BS)

**08/11
17:00**



In ricordo di
Enrica Lombardi,
la nostra fondatrice
scomparsa 10 anni fa.



Associazione
MUSEKE
ONLUS

COME PUOI AIUTARCI

Progetto Nderanseke

Educami e sarò felice

Quota annuale €300

Progetto Gateka

Ridare dignità ai disabili

Quota annuale €365

Progetto Luciano

Scuola materna, alfabetizzazione,
solidarietà per i Batwa

Quota annuale €50

Donazioni Libere

È sempre possibile una donazione libera
per i nuovi progetti dell'Associazione.

5 x 1000

Indica il codice fiscale **98013970177** nella
tua dichiarazione dei redditi, all'interno
del riquadro dedicato al sostegno degli
enti del terzo settore. Un gesto che
non ti costa nulla ma che per noi vale
molto. I fondi saranno impiegati per la
realizzazione dei nostri progetti umanitari.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DI MUSEKE

Sabato 08 Novembre 2025 - ore 15:00

Si riunisce la nostra Associazione **presso la Sala dei Disciplini**
in Via Giacomo Matteotti 96 a Castenedolo (BS).

Programma

- Ore 14:00 - Accoglienza
- Ore 14:30 - Celebrazione Eucaristica
- Relazione del Presidente sull'anno passato
- Presentazione e Approvazione del bilancio
- Rinnovo delle cariche associative
- Ore 17:00 - Convegno Africa con Giusy Baioni e Don Fabio Corazzina

Ricordiamo ai nostri cari benefattori che le donazioni effettuate a favore di Museke costituiscono oneri deducibili dal reddito ai sensi dell'articolo 14 DL 35/2005, ovvero oneri detraibili ai sensi dell'articolo 83 c. 1 D. Lgs 117/2017. A tal proposito, per consentire l'invio dei dati ai fini della dichiarazione precompilata vi invitiamo ad indicare nella causale del Bonifico il Vostro Codice Fiscale".

Direttore Responsabile: Gabriele Filippini

Direttore Editoriale: Roberto Lombardi

Grafica: Nadir 2.0 - Nuvolento (Bs)

Stampa: Euroteam - Nuvolento (Bs)

Autorizzazione del Tribunale di Brescia N. 30 del 16/09/2006

Editore: Associazione Museke Onlus - Via Brescia, 10 - Castenedolo (Bs)



MUSEKE ONLUS

www.associazionemuseke.org

segreteria@associazionemuseke.org

Cod. Fisc. 98013970177 • c/c postale 15681257

IT53K0501811200000017026311

intestati a MUSEKE ONLUS

Via Brescia, 10 - 25014 CASTENEDOLO (BS) - ITALIA